

OPEN HOUSE TORINO

Torino, 18 maggio 2017



“Open doors, open eyes, open minds. When I started Open House in London 25 years ago, my aim was to raise awareness of places around us and foster a conversation on their value among citizens. I reckon the first edition of Open House Torino is going in the same direction, with an exceptional variety of buildings and houses. On June 10 and 11 you can own the city for 48 hours”

[Victoria Thornton, fondatrice di Open House, a proposito di Open House Torino]

Open House Torino apre gratuitamente spazi pubblici e privati

Il 10-11 giugno oltre 100 luoghi, tra appartamenti privati, edifici ex industriali, palazzi storici

Sono **111** gli spazi pubblici e privati che saranno aperti durante la prima edizione di **Open House Torino**, il **10 e 11 giugno 2017**.

Open House è un progetto **nato a Londra nel 1992**, da un'idea di **Victoria Thornton**: appartamenti privati, uffici, edifici storici, generalmente chiusi **aprono gratuitamente le loro porte al pubblico** per un solo fine settimana all'anno, per farsi conoscere e per rivelare i diversi modi di vivere. Attualmente Open House London apre ben **700 spazi** e conta su **300mila visitatori**.

Per questa sua prima edizione, Open House Torino aprirà **appartamenti privati dal design originale** in edifici storici come Palazzo Saluzzo di Paesana, alcuni **villini liberty** di Cit Turin e San Donato, gli **edifici riqualificati e trasformati in centri culturali o terziario** come l'ex INCET o il Lanificio di Torino, le **case-studio dei professionisti** come Zucca Architettura Factory e Studio Carlo Ratti Associati, **hotel di design contemporaneo** come l'NH Carlina, il Duparc Contemporary Suites, l'AC Hotel o



OPEN
HOUSE
TORINO

OPEN HOUSE TORINO / [press info](#)

Cristiana Chiorino

T +39.348.3169465 E press@openhousetorino.it

Laura Cardia

T +39.340.9764669 E lauracardia.to@gmail.com

Part of the
Open House
Worldwide Family
openhouseworldwide.org

OPEN HOUSE TORINO

Torino, 18 maggio 2017

Camplius Lingotto, gli **edifici religiosi** come la Sinagoga, Santa Pelagia o la chiesa del Sacro Volto. E poi il **Palazzo della Luce**, gioiello neobarocco nel cuore del Quadrilatero romano, ex sede Enel in cui sono stati realizzati moderni uffici e un pionieristico concept residenziale, con appartamenti che diventano ville urbane dotate tutte di ampi giardini privati; **Palazzo Bricherasio** rimasto chiuso per anni dopo la stagione d'oro come centro espositivo, **Palazzo Birago** e **Palazzo Affari** della Camera di Commercio di Torino, gli **spazi educativi** della Scuola Chagall, della ludoteca il Paguro e il laboratorio di lettura del villino Caprifoglio; i **grandi edifici in cerca di nuova funzione** come Palazzo del Lavoro, Torino Esposizioni e Motovelodromo, in un **dialogo continuo** tra storia e architettura, tra presente e passato, **tra diversi modi di pensare**, di vivere e di essere nella nostra città.

Nella lista dei 111 spazi aperti ci sono anche Casa Hollywood, Verde 25, le Torri Pitagora, Sermig - ex Sellerie, Piazza dei Mestieri, Casa Jasmina, Bivacco Urbano, Galleria Franco Noero, Casa Piazza, Casa Okumé, Sala da ballo Le Roi, Casa Baloire, Spazio R3, Lombroso 16, Tre Colori, Domino, Casa Y, Casa Pomba, Archivio Tipografico, Casa Ozanam e Orto Alto, Gruppo Abele - ex Cimat, Luoghi Comuni - Porta Palazzo, Casa Bossi, Casa Oz, Casa nel Parco. La lista completa delle architetture visitabili, con le schede di ognuna, è su <http://openhousetorino.it/edifici/>.

Open House Torino coinvolge **tutti i quartieri della città**, dal centro alla periferia alla collina e invita i visitatori a **costruirsi i propri itinerari**, seguendo i propri interessi: la **Torino dall'alto** offerta dal campanile di Faa' di Bruno, dalle Torri Pitagora e dalla Fondazione Monaco; la **Torino del liberty** rivisitato dal design contemporaneo di Cit Turin e

San Donato; la **Torino degli edifici ex industriali** reinterpretati dalla cultura contemporanea o ancora in cerca di destinazione come l'ex DAI di Mirafiori Sud. Ma anche la curiosità di scoprire la **Torino contemporanea** di The Number 6, la casa più bella del mondo, di Verde 25, con i suoi grandi alberi in facciata, dei cortili di ex CEAT ed ex Tobler, ripensati come ampi spazi verdi.



“Quando ho deciso di portare Open House a Torino avevo ben chiaro il patrimonio architettonico della nostra città.

È successo due anni fa, a Londra, quando per un weekend, noleggiata una bicicletta, ho potuto visitare ben 40 architetture diverse, passando dalla community di Walter Segal con le case auto-costruite, alla sede di Som, che costruisce grattacieli, fino a vere e proprie chicche lungo i canali, che non avrei mai potuto visitare se i proprietari non avessero aperto le porte, durante Open House. Mi sono innamorato immediatamente del format e ho deciso di portarlo a Torino, pensando alla lunga storia della nostra città, che fu romana, poi capitale dei Savoia, con un senso di visionarietà e l'ambizione di trasformarla in capitale europea, poi centro di sviluppo del barocco e infine culla del modernismo. La nutrita community di architetti locali contemporanei poi si è fatta coinvolgere facilmente nel progetto. Non è la prima volta che si cerca di portare Open House a Torino, ma questa volta non ci siamo fermati davanti agli ostacoli.”

Racconta **Luca Ballarini**, fondatore e presidente dell'**Associazione Open House Torino**, che organizza l'evento.

“Vorrei anche sfatare un mito: quando abbiamo iniziato a lavorare al progetto, ci hanno detto ‘Siamo a Torino, chi mai aprirà le porte di casa?’ Ecco, non è vero, Torino ha accolto l'idea meglio di quanto pensassimo e abbiamo trovato padroni di casa molto disponibili. Il tema dell'aprire casa agli altri, così di attualità e così difficile, si intreccia con il tema della privacy, la protezione di sé verso gli altri, in cui la casa rimane l'unico vero baluardo. Open House chiede di passare da un'architettura che è solo esteriore (quella che possiamo osservare dalla strada) a un'architettura che è anche interiore (quella che custodiamo in segreto, la mia casa come la mia anima, il luogo più esclusivo e solitario). È un passaggio arduo, ma due giorni l'anno, o anche solo uno, si può fare “.

Le visite sono **gratuite**, sono organizzate in modo diverso nei vari luoghi aperti, hanno in genere una cadenza regolare (ogni 20-30 minuti) e a volte sono condotte dagli stessi progettisti, così da soddisfare le eventuali curiosità dei visitatori.

L'associazione Open House Torino appartiene al **network internazionale Open House Worldwide**, l'organizzazione con sede centrale a Londra, e sedi indipendenti in Europa, America, Medio Oriente e Australia. Le aperture vengono organizzate in 35 città in tutto il mondo, tra cui, in Italia, anche Roma e Milano, che hanno appena realizzato le loro edizioni 2017. La capitale organizza Open House dal 2012 e in soli 5 anni il pubblico è aumentato del 400%; a Milano è successo crescente dal 2015, anno del debutto.

Adesso tocca a Torino.

OPEN HOUSE TORINO / press info

Cristiana Chiorino

T +39.348.3169465 E press@openhousetorino.it

Laura Cardia

T +39.340.9764669 E lauracardia.to@gmail.com

Part of the
Open House
Worldwide Family
openhouseworldwide.org

OPEN HOUSE TORINO

Torino, 18 maggio 2017



SCOPRI DI PIÙ

W openhousetorino.it
fb [OpenHouseTorino2017](https://www.facebook.com/OpenHouseTorino2017)
tw [@openhousetorino](https://twitter.com/openhousetorino)
ig [@openhousetorino](https://www.instagram.com/openhousetorino)

condividi con:

#openhousetorino

#openhousetorino

OPEN HOUSE TORINO / [press info](#)

Cristiana Chiorino

T +39.348.3169465 **E** press@openhousetorino.it

Laura Cardia

T +39.340.9764669 **E** lauracardia.to@gmail.com

Part of the
Open House
Worldwide Family
openhouseworldwide.org

OPEN HOUSE TORINO

Torino, 18 maggio 2017

UN PROGETTO DELL'ASSOCIAZIONE CULTURALE NO-PROFIT OPEN HOUSE TORINO

FONDATORE E PRESIDENTE: LUCA BALLARINI

SEGRETARIO GENERALE: CHIARA BERTETTI

TESORIERE: EDOARDO BERGAMIN

SOCI FONDATORI:

AGNESE ACCOTTO, ALESSANDRA AIRES, ANDREA ALESSIO, ILARIA ARIOLFO, DAVIDE BARRERI, EDOARDO BERGAMIN, CHIARA BERTETTI, CRISTIANA CHIORINO, ALESSANDRO CIMENTI, GIULIETTA FASSINO, LAURA MILAN, MAURIZIO ZUCCA

SOCI: LUCA BEGHELDO, MARCO MINARI, VALENTINA TORCELLO

SUPPORTO ALL'ORGANIZZAZIONE: GIULIA BADELLA, LAURA CARDIA

FOTOGRAFI OPEN HOUSE TORINO:

LUISA PORTA & DANIELE RATTI, BARBARA CORSICO, MICHELE D'OTTAVIO, FABIO OGGERO



CON IL PATROCINIO DI



PARTNER CULTURALE



IN COLLABORAZIONE CON



MAIN MEDIA PARTNER



MEDIA PARTNER



PARTNER TECNICI



CREATIVE PARTNER



SI RINGRAZIANO



PRESS OFFICE



PROUDLY

